

Pensieri e parole: Torino 23-24 settembre 2017

Laura Rinaldi

Buccinasco (MI)



Laura Rinaldi

Credo che ognuno di noi abbia un colore in particolare che lo rappresenti. Io non riuscivo a distinguere il mio fino a quel giorno: sabato 23 settembre 2017, una delle giornate più belle che io abbia mai vissuto. AIRP ha organizzato un weekend dedicato ai pazienti affetti da ARPKD. All'evento hanno partecipato diverse famiglie provenienti da tutta Italia e io ero entusiasta all'idea di conoscere chi si nascondeva dietro ai nomi comuni di quei ragazzi. Ma non appena giunsi a destinazione cominciai a tremare, è difficile da spiegare: lascio spazio al battito del cuore e alle emozioni che sprigiona, più grandi di me.

Mi ritrovai in mezzo a un arcobaleno di colori: rosso, verde, blu, arancione, rosa, azzurro... Rimasi subito impressionata di come i loro sguardi ti scalfivano l'anima. La loro ingenuità più assoluta, curiosi della vita che hanno da vivere. I loro sorrisi più sinceri che mai, lontani da ogni preoccupazione, si pronunciavano e agivano attraverso il loro cuore.

Mi domando spesso, sulla base di cosa, il destino seleziona chi deve vivere in un determinato modo piuttosto che in un altro. Non posso parlare di me, non ci riesco, ma vedo così tanta innocenza in questi bambini che non si aspettano una vita come quella che verrà. E di certo non se

Accepted: October 30, 2017

Published online: November 13, 2017

Indirizzo per la corrispondenza:

Laura Rinaldi
 Via Cadorna, 8/101
 20090 Buccinasco (MI)
 95laura.rinaldi@gmail.com



Fig. 1 - Tutti insieme.



Fig. 2 - Con i cappellini blu.



Fig. 3 - ...si va a far visita alla Polizia!

la meritano. I nostri sogni sono appesi a un filo di speranza. Purtroppo c'è chi non è riuscito nemmeno a sopravvivere e la loro anima rimarrà impressa nei nostri cuori. Questi Angeli saranno la nostra forza.

Noi siamo aquiloni: vogliamo volare più in alto che possiamo, farci accarezzare dal vento che ci sfiora. Vogliamo sentirci liberi e vedere il panorama della nostra vita senza confini. Vogliamo perderci negli orizzonti e realizzare tutti i nostri sogni.

Al termine di questa giornata, tornando a casa, ho preso consapevolezza che tutti i colori di cui abbiamo bisogno si nascondono nei nostri occhi e nel nostro cuore. Piacere, io sono il giallo. Ebbene sì, il colore del sole perché nonostante tutto non smetterò di far splendere la mia grinta. Non smetterò mai di giocare la mia vita per le mie vittorie: sento di avere qualcuno da proteggere e nulla sarà più forte di questo. Giallo, come il luccichio delle stelle, perché racchiudo nel cuore ogni vita che non è riuscita a combattere contro questa ombra che ci appartiene. E se un giorno comincerà a perdere di tonalità, niente paura: lo dipingerò! Non smetterò mai di amare la vita: l'amore aiuta a vincere le paure.

[n.d.r. Il giorno dopo tutto il gruppo è andato a fare visita alla Polizia di Stato come raccontano le immagini (Figg. 1-3)].

Noi siamo gli eroi di quelle vite che devono ancora nascere. Dobbiamo far sì che il loro cammino risulti già spianato, più semplice, con le terapie giuste affinché abbiano una vita piena di sorrisi e privi di ogni sofferenza.

La direzione per chi ha il Rene Policistico è una sola: SI VA AVANTI.

Certo è una malattia che può diventare complicata, ma la ricerca ha già fatto grandi passi e ne farà ancora.

“Noi dell’AIRP diamo energia e sostegno a questo percorso.

Chi ha il Rene Policistico ha anche noi.”